

Sardegna gialla, ma è una fake news

Una "bufala" corre sul web e getta nel panico ristoratori, baristi e gestori di hotel

► CAGLIARI

Sorridere fa bene ma "scherzare" su un argomento delicato come la pandemia da Covid-19 è quantomeno azzardato. Eppure ieri sui social ha cominciato a girare un messaggio con il logo della Regione che annunciava che la Sardegna sarebbe diventata zona gialla dal 19 luglio prossimo. Una fake di pessimo gusto. Una bufala che, però, circolando sulle chat, rilanciata da una piattaforma all'altra, si è autolegittimata destando la preoccupazione di tanti e creando anche un danno economico all'Isola che in questo momen-

to resta in zona bianca, come tutte le altre regioni d'Italia.

I dati sulla diffusione del virus sono in peggioramento, la fondazione Gimbe conferma che bisogna tenere alta la guardia ma non c'è numero che possa giustificare il terrorismo mediatico di cui la Sardegna è rimasta vittima.

Una Sardegna che si appresta ad accogliere milioni di turisti per il periodo più caldo dell'estate e che non può permettersi passi falsi dopo un anno e mezzo di lockdown più o meno generalizzati. Il manifesto-fake è, tra l'altro, pieno di imprecisioni sulle ipotetiche prescrizioni che andrebbero a regolare la fascia gialla, visto che con l'ultimo decreto del Governo la maggior parte delle regole della

vecchia fascia gialla sono decadute: tra queste i limiti orari (il coprifuoco alle 24 è stato abolito) e per gli spostamenti tra Regioni e Comuni o il divieto di accogliere clienti nei ristoranti che dovrebbero riprendere con il solo asporto: anche questa una bufala. Anche la chiusura dei bar alle 18 è un'invenzione che non ha nessun riscontro nella realtà e che sta solo creando preoccupazione in un settore che dà lavoro a migliaia di persone. Lo "scherzo" questa volta è davvero mal riuscito.



Il falso annuncio della zona gialla (foto Ansa)



Peso: 19%